



REGIONE CALABRIA
Dipartimento n. 7
Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali
Settore 12

Fonti Rinnovabili e non Rinnovabili, Infrastrutture Energetiche e Lineari

Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria
N. 4547 del 04/05/2017

Stazione elettrica 350/150 kv di Belcastro
Proroga del termine per la conclusione dei lavori.
Società Terna Rete Italia S.p.A. Roma

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- La Direttiva 2001/77/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001, sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- La Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifiche e successiva abrogazione della Direttiva 2001/77/CE;
- Il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- La Deliberazione del Consiglio Regionale n. 315 del 14/02/2005 che approva il Piano Energetico Ambientale Regionale (P.E.A.R.) della Regione Calabria;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;
- La L.R. n. 42 del 29 dicembre 2008 "Misure in materia di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili";
- L'allegato Sub. 1 alla L.R. n. 42 del 29 dicembre 2008 "Procedure ed indirizzi per l'installazione e l'esercizio di nuovi impianti da fonti rinnovabili, interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed esercizio in applicazione del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 di Attuazione della direttiva 2001/77/CE";
- Le Linee Guida Nazionali adottate ai sensi dell'art. 12 comma 10 del D.lgs. 387/2003, approvate con Decreto Interministeriale, pubblicate sulla G.U. n. 219 del 18/09/2010, recepite dalla D.G.R. n. 871/2010 e richiamate dal D.lgs. n. 28/2011;
- Il Decreto Legislativo 3 Marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 12412 del 24/08/2007 con cui il Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria ha preso atto del parere espresso dall'organo tecnico, Nucleo Valutazione Impatto Ambientale, di escludere dall'ulteriore procedura VIA il progetto di realizzazione di un parco eolico denominato Parco Eolico Andali nel Comune di Andali con prescrizioni;

VISTO il Decreto del Dipartimento Attività Produttive (ora Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali) n. 1053 del 14/02/2008, di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e della D.G.R. n. 832/2008, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto eolico denominato "Andali", per una potenza prevista di 45 MW ubicato nel comune di Andali (CZ), rilasciato a favore della Società EPC Energia Progetti & Costruzioni S.r.l.;

VISTA la nota del 10/07/2008 prot. n. 5757/Dip con la quale la Società EPC Energia Progetti & Costruzioni S.r.l. ha comunicato al Dipartimento Attività Produttive (ora Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali) che in data 22/05/2008 ha costituito la Società Andali Energia S.r.l., atto a rogito notaio Dott. Rocco Guglielmo del 22/05/2008 con racc. n. 23318, che è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi relativi alla realizzazione del suddetto parco eolico;

VISTA la richiesta di autorizzazione alla variante sostanziale in corso d'opera presentata dalla società Andali Energia S.r.l., acquisita al protocollo del Dipartimento Attività Produttive con nota prot. n. 9520/Dip del 02/07/2009;

VISTA la nota prot. n. 14073/Dip del 14/10/2009 con cui è stata convocata la Conferenza dei Servizi per l'esame del progetto di variante sostanziale in corso d'opera al progetto di parco eolico denominato "Andali", sito nel comune di Andali (CZ), autorizzato con D.D. n. 1053 del 14/02/2008;

VISTA la nota prot. n. 25837 del 15/12/2009 acquisita al protocollo del Dipartimento Attività Produttive il 30/12/2009 al n. 17851/Dip con la quale il Dipartimento Politiche dell'Ambiente ha trasmesso al Dipartimento Attività Produttive, nell'ambito della predetta conferenza di servizi, il parere favorevole prot. n. 19139 del 02/12/2008 espresso dal Nucleo VIA nella seduta del 21/11/2008;

VISTO il Decreto del Dipartimento Attività Produttive (ora Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali) n. 2885 del 06/04/2011 rilasciato in favore della Società Andali Energia S.r.l. avente ad oggetto l'autorizzazione alla variante sostanziale in corso d'opera al progetto di parco eolico denominato "Andali", sito nel comune di Andali (CZ), autorizzato con D.D. n. 1053 del 14/02/2008;

VISTO il Decreto del Dipartimento Attività Produttive (ora Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali) n. 7776 del 22/05/2013 con cui si è preso atto delle modifiche non sostanziali relative al progetto per la realizzazione del parco eolico denominato "Andali" ubicato nel comune di Andali (CZ);

VISTO il Decreto del Dipartimento Attività Produttive (ora Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali) n. 16194 del 28/11/2013 con cui si è prorogata di 24 mesi al sensi del punto 15.5 delle Linee Guida Nazionali di cui al D.M. 10 settembre 2010 l'autorizzazione unica rilasciata alla Società Andali Energia S.r.l., con decreto dirigenziale n. 2885 del 06/04/2011 e successivo decreto dirigenziale n. 7776 del 22/05/2013;

VISTO il Decreto del Dipartimento Attività Produttive (ora Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali) n. 8112 del 08/07/2014 con il quale è stato volturato in favore di Terna S.p.A. l'autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 rilasciata dalla Regione Calabria con Decreto Dirigenziale n. 1053 del 14/02/2008, nonché della variante sostanziale approvata con D.D. n. 2885 del 06/04/2011, della variante non sostanziale di cui al D.D. n. 7776 del 22/05/2013 e del decreto di proroga n. 16194 del 28/11/2013, limitatamente alla costruzione e all'esercizio della Stazione Elettrica a 380/150kV di Belcastro in Comune di Belcastro (CZ) e dei raccordi a 380kV, in entrata - esca, all'esistente elettrodotto a 380 kV Magisano - Scandale nei Comuni di Belcastro e Petronà (CZ);

VISTA la nota del Dipartimento Attività Produttive della Regione Calabria prot. n. 199739/SIAR del 18/06/2014, trasmessa al Dipartimento Politiche dell'Ambiente;

VISTO il Decreto del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. 2817 del 31/03/2015 con il quale è stato prorogato il Giudizio di Compatibilità Ambientale, di cui al D.D.G. n. 12412 del 24/08/2007, inerente la realizzazione del Parco Eolico denominato "Andali" nel Comune di Andali (CZ);

VISTO il Decreto del Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali "Attività produttive ed Energia Sostenibile" n. 8355 del 10/08/2015 con il quale è stato prorogato il termine di fine lavori D.D. n. 16194/2013 - Progetto per la realizzazione del parco eolico "Andali", comuni di Andali, Belcastro e Petronà (CZ), Società Andali Energia S.r.l.;

VISTA la richiesta di Terna S.p.A. prot. n. 399 del 25/01/2016 assunta al protocollo del Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali in data 03/02/2016 prot. n. 32748 per la proroga del termine per la conclusione dei lavori Stazione elettrica 350/150 kv di Belcastro;

RICHIAMATA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza" e s.m.m.i.;

VISTA la L.R. n. 82/2002 art. 43 e 45;

VISTO il D.D.G. n. 11093 del 15/10/2015 con il quale sono state approvate le dichiarazioni dei settori e dei servizi del Dipartimento n. 7;

VISTA la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Regione Calabria;

VISTA la D.G.R. n. 329 del 11/08/2016 con la quale il Dott. Fortunato Varone è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";

VISTO il D.P.G.R. n. 125 del 1/08/2016 con il quale è stato conferito al Dott. Fortunato Varone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali"; VISTA la L.R. n. 34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA l'istruttoria compiuta dalla competente unità operativa.

DECRETA

- Le premesse si intendono integralmente richiamate a formare parte integrante del presente atto;
- di concedere, ai sensi del punto 15.5 delle Linee Guida Nazionali di cui al D.M. 10/09/2010, alla Società Terna S.p.A. con sede legale in Roma, una ulteriore proroga di mesi 24 dell'A.U. rilasciata con D.D. 1053/2008 successivi D.D. Variante 2885/2011, D.D. Variante 7376/2013, D.D. Proroga 16194/2013, D.D. Voltura 8112/2014, D.D. 8355/2015 di Proroga dei termini in D.D. 16194/2013;
- di stabilire che il termine di fine lavori viene conseguentemente fissato al 05/04/2018;
- di dare atto che rimangono invariate tutte le condizioni previste nei sopracitati decreti D.D. 1053/2008 successivi D.D. Variante 2885/2011, D.D. Variante 7376/2013, D.D. Proroga 16194/2013, D.D. Voltura 8112/2014, D.D. 8355/2015 di Proroga dei termini in D.D. 16194/2013;
- di notificare il presente provvedimento, al Dipartimento Ambiente e Territorio, alla Società Terna S.p.A., Società Andali Energia S.r.l., ai comuni di Andali - Belcastro e Petronà (CZ);
- di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11;
- di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- di disporre che a cura e spese della Società Terna S.p.A. il presente decreto venga pubblicato su un quotidiano a diffusione locale e uno a diffusione nazionale;

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione i soggetti interessati potranno proporre avverso il presente provvedimento ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo di Catanzaro oppure, entro il maggior termine di 120 (centoventi) giorni, ricorso straordinario al capo dello Stato.

Il Funzionario Responsabile U.O.
(F.to) Francesco Valea

Il Dirigente Generale
(F.to) Dott. Fortunato Varone

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

